

# «Si può ascoltare l'universo» Una scoperta che affascina

**Cucciago**  
Ieri l'incontro  
con Sabrina D'Antonio  
e Ornella Piccinni  
sulle onde gravitazionali

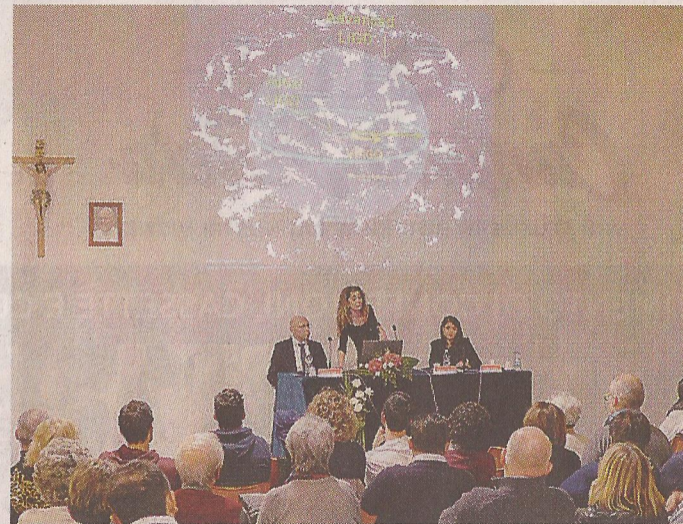
**Sabrina D'Antonio** e **Ornella Piccinni** sono tornate a raccontare "Immagini e suoni dall'universo. Un dialogo che apre una nuova era per l'astro-

nomia". Ieri pomeriggio alle 16 all'auditorium del centro parrocchiale "Sant'Arialdo", ospiti del Centro culturale "Luigi Padovese", le due ricercatrici dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Roma, che hanno vissuto di persona l'emozione di una "grande scoperta". La loro storia ha richiamato non meno di 150 persone ad ascoltarle.

Da lunedì 16 ottobre 2017, in-

fatti, l'astronomia non è più la stessa: una rivoluzione come quella che compì Galileo quando puntò il cannocchiale verso il cielo, o Copernico quando demolì l'ipotesi tolemaica, della Terra al centro dell'Universo.

Possiamo ora infatti ascoltare l'universo e vederne i colori: le onde gravitazionali, combinate con un coro di 70 telescopi spaziali hanno permesso di vedere



Il pomeriggio organizzato dal Centro Padovese BARTESAGHI

sulla Terra gli ultimi minuti di vita di due stelle di neutroni, anticamera dei buchi neri, hanno ascoltato la loro eco mentre collidevano e visto la luce generata dall'esplosione, mentre la materia liberata tutto intorno dava origine agli elementi più pesanti, come oro e platino. Notevolissime le immagini mostrate dalle due ricercatrici, che hanno avvincente il folto pubblico.

Il prossimo incontro del Centro Padovese sarà giovedì alle 20.30: verrà celebrata una messa nella chiesa dei santi Gervasio e Protasio di Cucciago, con la testimonianza di **Padre Ibrahim**, parroco di Aleppo in Siria.

**G. Mon.**

**LA PROVINCIA**

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2017